

***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"V. ALMANZA - A. D'AIETTI"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
PANTELLERIA***

ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] Sez. B



Pantelleria, 13 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fortunato Benedetto Di Bartolo

- Riferimenti normativi
- Informazioni sul curriculum
 - Curriculum di scuola
 - Curriculum licei
 - Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica
- Risultati di apprendimento
- Storia della classe
- Profilo della classe
- Formazione scuola-lavoro
- Attività di orientamento
- Attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa
- Simulazioni d'esame
- Prove INVALSI
- Indicazioni generali sull'attività didattica
- Criteri per lo scrutinio finale
 - Criteri generali
 - Specificità per gli alunni con bisogni educativi speciali
 - Valutazione del comportamento
 - Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- Allegati:
 1. Griglia attribuzione valutazione comportamento
 2. Griglia valutazione Educazione Civica
 3. Tabella attribuzione Credito Scolastico (allegato A del d.lgs. 62/2017)
 4. Griglia attribuzione Credito Scolastico
 5. Griglia valutazione Prima Prova Scritta
 6. Griglia valutazione Seconda Prova Scritta
 7. Griglia valutazione colloquio
 8. Consuntivi delle attività educativo – didattiche per ciascuna disciplina con indicazione delle abilità e competenze e dei libri di testo adottati
 9. Attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) (non pubblicato)

10. Documentazione studenti/studentesse con disabilità (non pubblicato)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ D.lgs. 62/2017 come novellato dal D.L. 9 settembre 2025, n. 127, concernente “*Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026*”, convertito, con modificazioni, *dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164*
- ✓ Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) - D.M. n. 205 del 04.09.2019 come novellato dal Decreto legge n. 127 del 9 Settembre 2025, convertito, con modificazioni, *dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164*
- ✓ Orientamento - Linee guida D.M. n. 328 del 12.12.2022
- ✓ Educazione Civica - Legge 20 agosto 2019, n. 92 e Linee guida di cui al Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183
- ✓ Piattaforma UNICA – D.L. 22 giugno 2023 n. 75 e L. 10 agosto 2023 n. 112
- ✓ L. 150/2024: revisione della disciplina della valutazione e del comportamento
- ✓ D.M. 226/2024: attività assimilabili alla formazione scuola-lavoro
- ✓ D.M. 2/2026 – curriculum studentessa e studente
- ✓ D.M. 13/2026 – discipline e colloquio
- ✓ D.M. 28/2026 – individuazione aree disciplinari
- ✓ Circolare del MIM 14449 del 16 Marzo 2026 - Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell’esame di Stato a.s. 2025/2026
- ✓ D.M. 45/2026 – Modificazioni al Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 5 marzo 2019, n. 183 su *formazione Commissioni d’Esame*
- ✓ O.M. 54/2026 – Esame di maturità per l’anno scolastico 2025/2026

Nello specifico del Documento del 15 maggio:

O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026

Art. 10

c. 1 Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica

inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

c. 2 *Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto intende raccogliere le esperienze di apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi; esso predispone, inoltre, diverse opportunità formative allo scopo di favorire, in ciascun allievo l'opportunità di sviluppare il suo personale percorso, in modo autonomo e responsabile, nei diversi contesti relazionali. Il curricolo dell'Istituto Omnicomprensivo di Pantelleria, che nasce da un intenso lavoro dei Dipartimenti in cui si articola il Collegio dei docenti, ha delineato un quadro generale che vede al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in un'ottica di apprendimento permanente. Rappresenta un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo nel quale sono state esplicitate le competenze relative alle materie di studio della scuola secondaria di primo grado e di ciascuno degli indirizzi che fanno parte dell'Omnicomprensivo di Pantelleria. Di ciascuna disciplina sono stati tratteggiati i nuclei fondanti e sono stati individuati i contenuti irrinunciabili, senza perdere di vista i criteri indicati nelle Indicazioni nazionali, che insistono, tra l'altro, sull'unitarietà della conoscenza, sul dialogo fra le diverse discipline di studio, sul rifiuto del nozionismo.

CURRICOLO LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle novità normative intervenute a partire dall'anno scolastico 2024/2025, con le Nuove Linee Guida D.M. del 07.09.2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica istituito dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, vengono individuati “specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”.

Principi a fondamento dell'Educazione Civica

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

L'insegnamento dell'educazione civica, basata sulla conoscenza della Costituzione italiana in quanto cardine del nostro ordinamento, dovrà tendere a:

- valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano
- far maturare i valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili
- sviluppare una cultura dei doveri insegnando il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio
- valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società
- educare alla cittadinanza e favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e degli studenti stranieri
- contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria
- aiutare gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il “Made in Italy”.
- Educare allo spirito di imprenditorialità e all'associazionismo.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, riportati dalle Linee guida del Ministero dell'Istruzione, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono:

1. COSTITUZIONE

- Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite;
- Educazione alla legalità;
- Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati;
- Educazione stradale;
- Partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea.

2. CITTADINANZA DIGITALE

- Educazione alla cittadinanza digitale (approccio consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali, rischi e insidie dell'ambiente digitale);
- Aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate.

3. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Valorizzazione del concetto di lavoro e diffusione della cultura di impresa;
- Educare alla tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente;
- Educare al rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico;

- Educare ai rischi e agli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza;
- Educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Le tematiche trattate sono coerenti e integrate nel curriculum e funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei.

Indicazioni metodologiche

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriale, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Le metodologie da preferire sono: il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

In applicazione delle novità normative intervenute a partire dall'anno scolastico 2024/2025, con le Nuove Linee Guida D.M. del 07.09.2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica istituito dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, vengono individuati "specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Di seguito, si riporta la progettazione delle attività di Educazione Civica delle classi quinte del Curricolo d'Istituto con riferimento ai tre nuclei concettuali.

COSTITUZIONE

Competenze		
<p>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Analizzare il concetto di Patria.</p> <p>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>4. Tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>		
Contenuti	Obiettivi di apprendimento	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Diritti e doveri dei lavoratori Scienze umane (5 ore) ● Le Organizzazioni internazionali Inglese (5 ore) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere ● Rintracciare le origini della costituzione degli Organismi internazionali e i principi comuni di responsabilità, libertà, tutela dei diritti umani, della salute, della tutela dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. 	LSU: Scienze umane (5 ore), Inglese (5 ore)

CITTADINANZA DIGITALE

Competenze		
<p>1. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>2. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>3. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>		
Contenuti	Obiettivi di apprendimento	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Guida alla ricerca e alla valutazione delle fonti attendibili su Internet ● Fake news e disinformazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti 	LSU: Italiano (11 ore)

<ul style="list-style-type: none"> ● Distinzione tra fatti, informazioni e opinioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. 	
--	---	--

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenze		
<p>1. Intendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>2. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p>3. Maturare condotte e scelte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>4. Maturare condotte e scelte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Apprendere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p> <p>5. Maturare condotte e scelte di contrasto alla illegalità.</p>		
Contenuti	Obiettivi di apprendimento	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● La moneta e inflazione ● Banche e intermediari finanziari ● Forme di risparmio e di investimento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare forme, funzioni e modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi ● Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. ● Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato ● Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari 	<p>LSU: (Progetto di Educazione finanziaria: Diritto 12 ore in compresenza)</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE SPECIFICHE DEI LICEI DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education, che propone anche i media e il mondo della comunicazione come oggetto della didattica.
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del QCER.

STORIA DELLA CLASSE

I docenti della classe

<i>Disciplina</i>	<i>A.S. 2023/2024</i>	<i>A. S. 2024/2025</i>	<i>A.S. 2025/2026</i>
<i>Religione</i>	<i>Morana Paola</i>	<i>Morana Paola</i>	<i>Morana Paola</i>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Pellegrino Rosita</i>	<i>Pinna Sofia</i>	<i>Tumbiolo Rosaria</i>
<i>Storia</i>	<i>Pellegrino Rosita</i>	<i>Pinna Sofia</i>	<i>Tumbiolo Rosaria</i>
<i>Lingua e Cultura Latina</i>	<i>Pellegrino Rosita</i>	<i>Messina Antonio</i>	<i>Tumbiolo Rosaria</i>
<i>Lingua e Cultura Straniera (Inglese)</i>	<i>Zarzana Teresa Anna Maria</i>	<i>Zarzana Teresa Anna Maria sostituita da Malato Mario (S.T.)</i>	<i>Zarzana Teresa Anna Maria sostituita da Malato Mario (S.T.)</i>
<i>Matematica</i>	<i>Garsia Francesco</i>	<i>Grimaldi Anna</i>	<i>Gallo Silvia</i>
<i>Fisica</i>	<i>Garsia Francesco</i>	<i>Grimaldi Anna</i>	<i>Gallo Silvia</i>
<i>Filosofia</i>	<i>Raffaele Anna Maria Luisa</i>	<i>Raffaele Anna Maria Luisa</i>	<i>Raffaele Anna Maria Luisa</i>
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Sechi Giuseppe</i>	<i>Virga Simona</i>	<i>Quaresima Giuseppe</i>
<i>Scienze Naturali</i>	<i>Scalia Carola Antonina</i>	<i>Caldarera Gaetano</i>	<i>Trovato Adele</i>
<i>Scienze Umane</i>	<i>Pugliares Fabio</i>	<i>Giacomazzo Maria Stella</i>	<i>Marino Erika</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Belvisi Diego</i>	<i>Belvisi Diego</i>	<i>Belvisi Diego</i>
<i>Attività Alternativa alla Religione cattolica</i>	<i>//</i>	<i>//</i>	<i>Belvisi Elisa</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Bonomo Giulia</i>	<i>Siragusa Loredana</i>	<i>Siragusa Loredana</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Cancemi Floriana</i>	<i>Messina Ruggero</i>	<i>Buttafuoco Marco</i>

Risultati dello scrutinio finale della classe III B (A.S. 2023/2024)
(esclusi non promossi e ritirati)

Materia	<i>Con voto</i>		
	<i>Fra 8 e 10</i> <i>(*)</i>	<i>7</i> <i>(*)</i>	<i>6</i> <i>(*)</i>
Lingua e Letteratura Italiana	4	8	1
Storia	7	4	2
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	6	4
Lingua e Cultura Latina	7	5	1
Matematica	2	4	7(4)
Fisica	2	4	7
Scienze Umane	11	2	0
Filosofia	5	2	6(5)
Storia dell'Arte	5	7	1
Scienze Naturali	3	4	6
Scienze Motorie e Sportive	0	13	0
Educazione Civica	5	5	3

(*) fra parentesi il numero degli studenti che hanno conseguito l'ammissione alla classe successiva a seguito di sospensione di giudizio.

Risultati dello scrutinio finale della classe IV B (A.S. 2024/2025)
(esclusi non promossi e ritirati)

<i>Materia</i>	<i>Con voto</i>		
	<i>Fra 8 e 10 (*)</i>	<i>7 (*)</i>	<i>6 (*)</i>
Lingua e Letteratura italiana	4	4	5
Storia	5	3	5
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	4	6
Lingua e Cultura Latina	5	3	5
Matematica	5	3	5
Fisica	3	5	5
Scienze Umane	4	4	5
Filosofia	5	4(1)	4(2)
Storia dell'Arte	7	1	5
Scienza Motorie e Sportive	11	2	0
Scienze Naturali	4	5	4
Educazione Civica	8	4	1

(*) fra parentesi il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione a seguito di sospensione di giudizio

PROFILO DELLA CLASSE 5[^] SEZ. B a.s. 2025/2026

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	A seguito di esami di idoneità	Totale	Promossi		Non Promossi	Ritirati
					Senza sospensione di giudizio	Con sospensione di giudizio		
3 [^] B	11	3	1	15	7	6	1	1
4 [^] B	13	1*	//	14	10	3	//	1
5 [^] B	13	//	//	13	//	//	//	//

*Alunno che ha ripreso gli studi dopo un periodo di interruzione.

La classe risulta composta da 13 alunni iscritti (5 maschi e 8 femmine), tutti provenienti dalla classe 4[^] B dello stesso indirizzo a.s. 2024/2025 e tre dei quali hanno superato la sospensione del giudizio.

Sono presenti in classe due studentesse/studenti con Piano Educativo Individualizzato: un caso con programmazione per obiettivi minimi; l'altro caso con programmazione differenziata. In ragione di ciò, sono state assegnate alla classe n. 2 unità di personale docente di sostegno, rispettivamente per 18 ore settimanali e per 9 ore.

Sono inoltre presenti due studentesse/studenti che seguono un Piano Didattico Personalizzato (PDP), di cui uno con Bisogni Educativi Speciali (BES) e uno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali vengono regolarmente adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dalla normativa vigente.

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è mostrata eterogenea sotto il profilo dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse nei confronti delle attività didattiche. Un gruppo di studenti ha partecipato al dialogo educativo con interesse e impegno costanti; un secondo gruppo ha mostrato una partecipazione complessivamente sufficiente, mentre alcuni allievi hanno evidenziato un coinvolgimento discontinuo.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio domestico e la puntualità nelle consegne, soltanto un numero ristretto di studentesse/studenti ha dimostrato costanza, senso di responsabilità e autonomia, mentre la restante parte della classe ha evidenziato una motivazione non sempre adeguata.

Nel complesso, il gruppo classe ha spesso necessitato di tempi più lunghi per l'assimilazione degli argomenti e dei contenuti affrontati, soprattutto in preparazione alle verifiche sommative.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non ha presentato particolari problematiche. Le studentesse e gli studenti hanno generalmente mantenuto atteggiamenti equilibrati e rispettosi sia nei rapporti interpersonali tra compagni sia nei confronti del personale scolastico.

Nel corso del primo quadrimestre la frequenza è stata caratterizzata da diffusi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, in particolare da parte di alcuni studenti, con un andamento complessivamente non regolare. Nel secondo quadrimestre, invece, la frequenza è risultata più assidua e regolare, con ricadute positive sulla partecipazione alle attività didattiche e sul rendimento scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico l'azione educativa e didattica del Consiglio di Classe è stata orientata alla valorizzazione delle potenzialità individuali, promuovendo il senso di responsabilità, l'autonomia e la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti. Obiettivo prioritario è stato accompagnare tutti verso una scelta orientativa consapevole, favorendo la maturazione personale e civile di ciascuno.

Discipline curriculari	Quadro orario settimanale	Ore annuali previste	Ore svolte (*)
Lingua e Letteratura italiana	4	132	76
Storia	2	66	41
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	99	55
Matematica	2	66	55
Fisica	2	66	51
Lingua e Cultura Latina	2	66	34
Filosofia	3	99	56
Scienze Umane	5	145	118
Scienze Naturali	2	66	48
Storia dell'Arte	2	66	27
Educazione civica	//	33	27
Scienze Motorie e Sportive	2	66	39
Religione cattolica o Attività alternativa	1	33	24
Totale	30	990	651

* (alla data del 13 maggio 2026)

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

FINALITÀ

Il progetto di formazione scuola-lavoro nasce da una concezione pedagogica precisa, vale a dire dal riconoscimento della pluralità e della complementarità dei diversi approcci all'apprendimento e dei diversi stili cognitivi. 'Pensare' e 'fare' sono sicuramente processi complementari che permettono di puntualizzare la valenza formativa di temi come: insegnamento e apprendimento contestualizzato, apprendimento collaborativo inteso come pratica sociale e costruzione della propria conoscenza, rapporto tra conoscenza, esperienza e conseguimento di determinate competenze, equilibrio fra scuola e formazione professionale, intesi come processi integrabili e non alternativi.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Come previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, i percorsi di formazione scuola-lavoro sono stati integrati nella programmazione didattico-educativa delle classi di riferimento e sono stati attuati sulla base di un programma predisposto dalla scuola d'intesa con i soggetti esterni e nel pieno rispetto delle normative vigenti (sicurezza sul lavoro, assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).

L'intera documentazione accompagnerà lo studente agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo. Per tutto il periodo di formazione gli studenti sono stati seguiti da un docente individuato dal Consiglio di Classe (tutor scolastico) e da un tutor esterno individuato dal soggetto esterno.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO IN COERENZA CON GLI ORDINAMENTI

- Ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il corso di studi.
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare le capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, che per l'eventuale prosecuzione degli studi.
- Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività.
- Raggiungere specifiche abilità operative che non si riducano, però, ad una mera attività di addestramento dello studente a particolari tecniche o procedure.
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante.
- Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e delle tecnologie utilizzate.
- Acquisire la consapevolezza di tendere al raggiungimento di un titolo maggiormente spendibile.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Attivare processi di orientamento, motivazione allo studio e promozione del successo formativo.
- Sviluppare una diversa concezione dell'apprendimento.
- Correlare l'Offerta Formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

COMPETENZE CHE SI INTENDONO FAR ACQUISIRE AGLI STUDENTI IN COERENZA CON GLI ORDINAMENTI

- Abitudine alla soluzione di problemi e all'analisi di processi.
- Approccio induttivo e per approssimazioni successive, che vada dal particolare al generale, dall'esperienza all'astrazione, dal documento alle norme che ne regolano la compilazione.
- Capacità di comunicazione interpersonale, nel gruppo e nelle organizzazioni. Sviluppo di competenze di imprenditorialità.
- Capacità di lavorare in gruppo, di rispettare i compiti ed i tempi assegnati, di acquisire nuove abilità, di rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo, di essere puntuali e responsabili.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO SVOLTE

A.S. 2023/2024

- Attività formativa denominata "Che mi mangio" all'interno del progetto RESPIRE grant "Meridian" della National Geographic Society.
- "Camminiamo insieme" e " Dal saper al saper fare" attività formative presso la Cooperativa Sociale Agora (1 studentessa).
- "La Biblioteca umana" con il Comune di Pantelleria.
- Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro.
- "La mia isola è" progetto RESPIRE grant "Meridian" della National Geographic Society (1 studentessa).

A.S. 2024/2025

- Le erbe officinali di Pantelleria.
- Respire - evento finale.
- PNRR Intelligenza artificiale.
- Il risparmio che fa scuola.
- Find your future.
- "Mai più come se nulla fosse" - Laboratorio teatrale.
- Scuola di Futuro (percorso online).
- Giovani e solidarietà (percorso online).
- Hacking Science (percorso online).

A.S. 2025/2026

- Progetto Res Publica.
- Concorso "Legalità e Cultura dell'Etica" promosso dal Rotary (1 studentessa).

- Formazione scuola lavoro a distanza.

Allegato e non pubblicato, ai sensi della Nota Ministeriale nr. 11823 del 17/05/2021, il prospetto riassuntivo, per ciascun alunno, riguardante i percorsi di Formazione Scuola Lavoro svolti sia interni all'Istituzione scolastica che presso strutture ospitanti.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

A.S. 2023/2024

- In attuazione delle Linee guida per l'orientamento approvate a dicembre 2022, quindi dell'apertura della piattaforma Unica (ottobre 2023), sono state avviate le attività di tutoraggio assegnate alla prof.ssa Daniela Silvia in qualità di Tutor dell'orientamento. Attività svolte:
 - Indicazioni sulle modalità di inserimento delle attività extrascolastiche, delle certificazioni e del Capolavoro sulla Piattaforma UNICA;
 - Indicazioni su come consultare gli ambienti sull'istruzione terziaria su UNICA;
 - Fornire indicazioni per la documentazione valida da presentare per l'attribuzione del credito scolastico e consegna modulo a cui allegare gli attestati/certificazioni.

A.S. 2024/2025

- Attività a cura del Docente Tutor dell'Orientamento prof.ssa Daniela Silvia:
 - Curriculum vitae Europass.
 - Il Video CV.

A.S. 2025/2026

- Attività a cura del Docente Tutor dell'Orientamento prof.ssa Daniela Silvia:
 - Sbocchi professionali e proseguimento degli studi per i diplomati dell'indirizzo Liceo delle Scienze umane - 04.11.2025.
 - Modalità dell'utilizzo della piattaforma UNICA e modalità per la Relazione FSL per il Colloquio di Esame;
 - Orientamento su ITS Academy - 10/03/2026.
- Orientamento Università Cattolica di Milano - 14 aprile 2026.
- "Future makers: i giovani per il creato" organizzato da Policoro associazione diocesi di Mazara - 27/04/2026.

ATTIVITÀ E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F., i seguenti percorsi/progetti/attività.

A.S. 2023/2024

- Incontro con la psicologa del Comune di Pantelleria in occasione della “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”
- Olimpiadi di Filosofia (7 studenti)
- Giochi d'autunno 2023/ Giochi matematici Bocconi (5 studenti)
- Giornata dello sport organizzata dal comitato studentesco
- Giornata della legalità: una marcia silenziosa
- Attività di orientamento con l'Università di Palermo/ Trapani
- Attività di orientamento al lavoro con il Centro per l'impiego di Trapani.

A.S. 2024/2025

- Evento conclusivo del Progetto "Mai più, come se nulla fosse" 09.10.2024 presso l'oratorio parrocchiale
- Conferenze Le nuove droghe in collegamento con Università di Trapani 06.11.2024
- Marcia per la Giornata contro la violenza sulle donne organizzata dal Comune di Pantelleria 25.11.2024
- "Help emergenza lavoro" videoconferenza su Zoom proposta dal LIONS Club Mediterraneo 03.12.2024
- Cineforum: film "Mia" di Ivano De Matteo - 17.12.2024
- "L'albero della legalità" manifestazione del 27.01.2025 presso la sede scolastica di Santa Chiara
- Progetto PCTO "Faccio il traduttore".
- Giornata dello sport organizzata dal Comitato studentesco 31.01.2025 e 24.04.2025
- Mercatino di Natale e Mercatino di Primavera organizzati dal Comitato studentesco
- Conferenza "Sesso questo sconosciuto" proposta dal Rotary club di Pantelleria, presso Oratorio parrocchiale il 14.02.2025 - dalle ore 12 alle ore 14.
- Incontri "Scialla" proposti dal Rotary club di Pantelleria Febbraio - Marzo 2025
- Questionario "Amore non è potere - Stereotipi, e ruoli nelle relazioni affettive" su proposta del Salone internazionale del libro di Torino, Centro antiviolenza EMA ONLUS, Fondazione Una

Nessuna Centomila

- Partecipazione alla XXX Giornata in memoria delle vittime della mafia, Trapani 21.03.2025 (1 studente).

A.S. 2025/2026

- Festival Pantelleria Asinabile - Ottobre 2025
- Giornata europea dello sport scolastico - 26.09.2025
- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: partecipazione alla manifestazione pubblica in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Diocesi di Mazara - 25 Novembre 2025
- Musica e giochi: Attività organizzata dal comitato studentesco - 19 Dicembre 2026
- Giornata dello sport - 23 Gennaio 2026
- “Viaggio della Memoria 2026” - Visita guidata online dei campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau - 26 Gennaio 2026
- “Quale pace per l'Ucraina?” Videoconferenza in streaming proposto da ISPI: Istituto per lo sviluppo delle politiche internazionali - Mercoledì 25 febbraio 2026
- “Riarmo: un passato che torna?” Videoconferenza in streaming proposto da ISPI: Istituto per lo sviluppo delle politiche internazionali - Martedì 24 Marzo 2026
- Giornata dello sport - 8 Aprile 2026
- Giornata del Mare e del Made in Italy - 10 Aprile 2026
- Orientamento Università Cattolica di Milano - 14 aprile 2026
- Stempower “Navigando verso le carriere del futuro”
- Educazione alla Legalità: “In nome di Paolo Borsellino” - 28 Aprile 2026

SIMULAZIONI D'ESAME

Gli alunni hanno svolto una simulazione di Prima e Seconda prova scritta:

- Prima prova scritta di Italiano il 21/04/2026.
- Seconda prova scritta di Scienze Umane il 24/04/2026.

PROVE INVALSI

Le studentesse e gli studenti hanno svolto le prove INVALSI:

- Prova di Italiano il 17/03/2026
- Prova di Matematica il 17/03/2026
- Prova di Inglese il 26/03/2026.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con uso della Digital Board
- Lavori individuali
- Cooperative learning
- Ricorso a materiale video inerente ai temi trattati attraverso cui potenziare le abilità di ascolto e comprensione
- Utilizzo di mappe concettuali e sintesi
- Utilizzo di contenuti digitali dei libri di testo
- Discussione libera o guidata
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Simulazioni interattive
- Utilizzo della Piattaforma G-Suite (Classroom, Drive)

CLIL

La disciplina non linguistica in lingua straniera (Inglese) per la quale è stata usata la metodologia CLIL è Scienze Naturali.

Titolo del Modulo: **The Volcanic Soul of the Mediterranean: Geology of Pantelleria**

Curato da: **Prof.ssa Adele Trovato.**

Description: *This module explores the unique geological setting of Pantelleria, a volcanic island located in the Sicily Channel Rift Zone. Students will investigate its origin as a "peralkaline" volcano, its explosive history (notably the Green Tuff eruption), and modern secondary volcanic phenomena like fumaroles and thermal springs.*

Competences

Scientific Communication: Esporre concetti geologici (es. rift continentale, magmatismo bimodale) utilizzando il lessico tecnico inglese.

Abilità

- **Identify Rock Types:** Distinguere, attraverso descrizioni in lingua, le diverse tipologie di rocce vulcaniche presenti sull'isola, come le *pantelleriti* (rioliti peralcaline) e i basalti.
- **Describe Geological Processes:** Illustrare i processi di formazione delle caldere (come la caldera di *Cinque Denti*) e il fenomeno del vulcanismo secondario (es. lo *Specchio di Venere*).

SPECIFICITA' PER ALUNNI CON P.E.I.

Per alunne/i con P.E.I., si procede alla valutazione sulla base dei rispettivi P.E.I. , così come approvati dal Consiglio di Classe. Il Consiglio di Classe ha redatto apposita relazione con indicazioni relative allo svolgimento delle prove d'esame. (allegato non pubblicato)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione sul comportamento è un atto collegiale del Consiglio di Classe, applicando la griglia (**Allegato 1**) adottata con delibera del Collegio Docenti e tenendo conto dei seguenti indicatori:

- 1) Atteggiamento interpersonale
- 2) Atteggiamento verso il lavoro
- 3) Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento
- 4) Frequenza riferita al quadrimestre
- 5) Richiami e note disciplinari

Il calcolo del voto sarà desunto dalla media dei voti attribuiti ai 5 indicatori.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'assegnazione del credito scolastico, si terrà conto dei seguenti criteri:

- 1) L'inserimento nella banda di oscillazione (prevista dalla TAB. A allegata al D. Lgs. N. 62/2017) è necessariamente legato alla media aritmetica dei voti attribuiti dal Consiglio di Classe tenendo conto del voto sul comportamento e del voto di tutte le discipline,

ad eccezione di religione (i voti e non le proposte dei singoli insegnanti: il credito deve essere calcolato dopo che è stata compilata la pagella dei voti, compresa il voto di comportamento).

- 2) Ai sensi della L. 150 del 1° ottobre 2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, viene attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
- 3) Il credito scolastico va attribuito in numero intero.
- 4) Lo/la studente/studentessa Non Promosso/a non ottiene alcun credito.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

allegato A del D. Lgs. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO TERZO ANNO	FASCE DI CREDITO QUARTO ANNO	FASCE DI CREDITO QUINTO ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ALLEGATO 1

GRIGLIA ATTRIBUZIONE VALUTAZIONE SUL COMPORTAMENTO

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, secondo gli indicatori contenuti nella seguente tabella. Il calcolo del voto, sarà **desunto dalla media dei voti attribuiti ai 5 indicatori**.

Voto	Atteggiamento interpersonale	Atteggiamento verso il lavoro	Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento	Frequenza riferita al quadrimestre	Richiami e note disciplinari
10	Particolarmente maturo, rispettoso e disponibile a collaborare con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra particolare costanza e serietà nel lavoro in classe e individuale. Apporta di frequente contributi originali e costruttivi alle attività didattiche.	Uso corretto e responsabile degli spazi, degli arredi, degli strumenti e dei sussidi didattici	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari (la somma derivante dal numero di assenze + ingressi II ora + uscite anticipate è inferiore a 6)	Nessuno/a.
9	Equilibrato, corretto e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico	Dimostra costanza e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Apporta un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche	Uso corretto degli spazi, degli arredi, degli strumenti e dei sussidi didattici	Segue in modo attivo e costante le lezioni e rispetta gli orari (la somma derivante dal numero di assenze + ingressi II ora + uscite anticipate non supera il limite di 10)	Nessuno/a.
8	Generalmente equilibrato e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra in genere interesse e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Sa apportare, quando si impegna, un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche.	Uso nel complesso corretto degli spazi, degli arredi, degli strumenti e dei sussidi didattici	Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari (la somma derivante dal numero di assenze + ingressi II ora + uscite anticipate non supera il limite di 15)	Nessuna nota Disciplinare solo richiami verbali e/o nota generica.
7	Assume comportamenti non sempre adeguati e rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico.	Mostra un interesse selettivo e/o discontinuo per una o più discipline. Assume talvolta atteggiamenti poco collaborativi e di disturbo dell'attività didattica.	Uso non sempre corretto degli spazi, degli arredi, degli strumenti e dei sussidi didattici	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari (la somma derivante dal numero di assenze + ingressi II ora + uscite anticipate non supera il limite di 20)	Non più di una nota disciplinare individuale. Note generiche inferiori a 3
6	Assume comportamenti inadeguati e non rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico	Mostra disinteresse generalizzato per le attività proposte e disturba frequentemente il regolare svolgimento della didattica.	Uso poco responsabile degli spazi, degli arredi, degli strumenti e dei sussidi didattici	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari (la somma derivante dal numero di assenze + ingressi II ora + uscite anticipate non supera il limite di 25)	Non più di 3 note disciplinari individuali e/o più di 3 note generiche
5	Assume spesso comportamenti molto irrispettosi e scorretti nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. Influenza negativamente le dinamiche del gruppo.	Trascura completamente le attività proposte, manifestando scarso impegno anche nello studio individuale. Disturba frequentemente il regolare svolgimento delle attività.	Manca di rispetto e/o volutamente danneggia spazi, arredi, strumenti e sussidi didattici	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari (la somma derivante dal numero di assenze + ingressi II ora + uscite anticipate supera il limite di 25)	Note disciplinari superiori a 3 e/o provvedimenti di sospensione.

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI EDUCAZIONE CIVICA			
Elementi cognitivi			
Indicatori		Livello	Valutazione
Conoscenze	Elementi fondamentali delle tematiche proposte	Iniziale: lo studente ha conoscenze episodiche e frammentarie, recuperabili solo con l'aiuto e lo stimolo del docente	4-5
		Base: lo studente ha conoscenze essenziali dei più importanti argomenti trattati	6
		Intermedio: lo studente ha acquisito le conoscenze necessarie in merito ai temi proposti	7-8
		Avanzato: lo studente ha conoscenze complete e consolidate rispetto ai temi trattati	9-10
Abilità	Pensiero critico Risoluzione dei problemi Sviluppare argomenti Partecipare alle attività della comunità al processo decisionale Accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli ed interagire con essi	Iniziale: lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in maniera sporadica, con il supporto e lo stimolo del docente	4-5
		Base: lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente	6
		Intermedio: lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa applicare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza	7-8
		Avanzato: lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza	9-10

Elementi non cognitivi

Indicatori		Livello	Valutazione
Atteggiamenti	Impegnarsi per conseguire un interesse comune	Iniziale: lo studente non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica; necessita di richiami e sollecitazioni degli adulti	4-5
	Rispettare i diritti umani	Base: lo studente generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica; rivela capacità di riflessione in materia e porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti	6
	Promuovere la pace e la non violenza		
	Essere responsabili e costruttivi	Intermedio: lo studente adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate	7-8
	Comprendere le diversità sociali e culturali		
	Comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili		
Rispettare la privacy	Avanzato: lo studente adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	9-10	
Agire secondo giustizia ed equità sociale			

ALLEGATO N. 3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito avviene in base alla Tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017.

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Art. 1, co. 1 lettera d, Legge n. 150 del 1° Ottobre 2024 L'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuita se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

ALLEGATO N.4

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO per le CLASSI 3^a a.s. 2023/2024

PARAMETRI							
Voto condotta ≥ 8	Promozione senza sospensione del giudizio o, in caso di V classe, ammissione senza valutazioni insufficienti.	Partecipazioni e ad attività di arricchimento del curricolo	Crediti documentati provenienti da attività extrascolastiche (attività di volontariato, sportive, di formazione, culturali ecc...)	PCTO senza demerito	Certificazioni informatiche, linguistiche, o eventuale partecipazioni e a progetti di mobilità studentesca	Altre esperienze	Credito assegnato
INSERIRE SÌ o NO	INSERIRE SÌ o NO	INSERIRE SÌ o NO	INSERIRE SÌ o NO	INSERIRE SÌ o NO	INSERIRE SI O NO	INSERIRE SÌ o NO	

Si attribuirà il massimo della banda di oscillazione in presenza di **3 parametri positivi**.

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO – tutte le classi
a.s. 2024/2025 e a.s. 2025/2026

Ai sensi della L. 150 del 1° ottobre 2024, **il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, viene attribuito se **il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

ALLEGATO 5

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Almanza – D'Ajetti"- PANTELLERIA-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per la prova scritta di ITALIANO

TIPOLOGIA A

Candidato/a

.....

INDICATORE 1	20/20
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	
Mancanza di chiarezza e disorganicità	1
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	2
Sufficiente chiarezza logica	3
Buono per chiarezza e coerenza logica	4
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	5

INDICATORE 2	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura 	
Gravi scorrettezze morfosintattiche	1
Scorrettezze morfosintattiche	2
Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi	3
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	4
Correttezza, ottima proprietà lessicale e fluidità	5

INDICATORE 3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1
Insufficiente per conoscenze e giudizi critici	2
Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici	3
Buone le conoscenze e gli apporti critici	4
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni sulla lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma per la rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo 	
Gravi fraintendimenti del testo; i vincoli non sono rispettati	1
Non gravi fraintendimenti del testo; i vincoli sono rispettati in parte	2
Testo sostanzialmente compreso nelle linee generali; sostanziale rispetto dei vincoli	3
Comprensione del testo corretta e articolata; rispetto dei vincoli	4
Comprensione piena, corretta e articolata del testo; preciso rispetto dei vincoli	5
TOTALE	

Punteggio totale ___/20

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Almanza – D’Ajetti”- PANTELLERIA-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per la prova scritta di ITALIANO

TIPOLOGIA B

Candidato/a

INDICATORE 1	20/20
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	
Mancanza di chiarezza e disorganicità	1
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	2
Sufficiente chiarezza logica	3
Buono per chiarezza e coerenza logica	4
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	5

INDICATORE 2	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura 	
Gravi scorrettezze morfosintattiche	1
Scorrettezze morfosintattiche	2
Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi	3
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	4
Correttezza, proprietà lessicale e fluidità	5

INDICATORE 3	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e valutazioni personali	1
Insufficienti per conoscenze e giudizi critici	2
Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici	3
Buone le conoscenze e gli apporti critici	4
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	
Gravi fraintendimenti del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni	1
Comprensione parziale del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni	2
Comprensione sostanziale del testo, della sua tesi e delle argomentazioni	3
Comprensione corretta e articolata del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni	4
Piena, corretta e approfondita comprensione del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni	5
TOTALE	

Punteggio totale _____/20

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Almanza – D'Ajetti"- PANTELLERIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per la prova scritta di ITALIANO

TIPOLOGIA C

Candidato/a

INDICATORE 1	20/20
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	
Mancanza di chiarezza e disorganicità	1
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	2
Sufficiente chiarezza logica	3
Buono per chiarezza e coerenza logica	4
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	5

INDICATORE 2	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura 	
Gravi scorrettezze morfosintattiche	1
Scorrettezze morfosintattiche	2
Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi	3
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	4
Correttezza, ottima proprietà lessicale e fluidità	5

INDICATORE 3	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e valutazioni personali	1
Insufficienti le conoscenze e i giudizi critici	2
Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici	3
Buone le conoscenze e gli apporti critici	4
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale articolazione in paragrafi • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	
Non aderenza alla traccia	1
Comprensione parziale della traccia, insufficiente l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
Complessivamente aderente alla traccia, sufficiente per correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti Culturali	3
Corretta aderenza alla traccia, buona l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4
Piena e approfondita aderenza alla traccia, ottima l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5
TOTALE	

Punteggio totale _____/20

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
--

ESAME DI STATO

CLASSE 5B LSU

CANDIDATO: _____

PUNTEGGIO: _____

COMMISSIONE N.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

DATA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>		Punteggio per ogni indicatore (tot 20)
Conoscere		Max. 7
Non conosce il tema/problema proposto	1	
Presenta qualche contenuto isolato e/o non pertinente	2	
Presenta conoscenze lacunose e/o poco pertinenti	3	
Presenta conoscenze pertinenti, ma essenziali	4	
Sviluppa il tema/problema in modo pertinente e coerente	5	
Sviluppa il tema/problema in modo completo	6	
Sviluppa il tema in modo completo e approfondito	7	
Comprendere		Max. 5
Non comprende il tema e il testo proposto	1	
Prende spunto dal tema/testo, ma non lo sviluppa	2	
Comprende il tema/testo nei suoi aspetti essenziali	3	
Comprende il tema/testo in modo corretto	4	
Comprende il tema/testo in modo completo e corretto	5	
Interpretare		Max. 4
L'elaborato presenta un'interpretazione frammentaria	1	
L'elaborato presenta un'interpretazione essenziale	2	
L'elaborato presenta un'interpretazione pertinente e coerente	3	
L'elaborato presenta un'interpretazione articolata e coerente	4	
Argomentare		Max. 4
L'argomentazione è povera e/o scorretta nella forma	1	
L'argomentazione presenta incertezze nei collegamenti e/o nella forma	2	
L'argomentazione è sufficientemente corretta	3	
L'argomentazione è ben articolata nella forma e nei collegamenti/confronti	4	
PUNTEGGIO TOTALE		

COMMISSARI:

PRESIDENTE

ALLEGATO 7

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

**Consuntivi delle attività educativo-didattiche per ciascuna disciplina
con indicazione delle abilità e delle competenze e dei libri di testo
adottati**

Disciplina: Scienze Umane

Docente: Prof.ssa ERIKA MARINO

Testi adottati:

- “La prospettiva delle Scienze Umane” Corso integrato di Antropologia e Sociologia, Elisabetta Clemente-Rossella, Paravia;
- “Educazione al Futuro” la Pedagogia del Novecento e del Duemila, Ugo Valle – Michele Maranza, Paravia.

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e interpretare le principali teorie pedagogiche, sociologiche, psicologiche e antropologiche studiate. ● Confrontare modelli educativi e correnti di pensiero evidenziandone aspetti comuni e differenze. ● Comprendere il rapporto tra individuo, educazione, società e cultura. ● Utilizzare in modo corretto il lessico specifico delle scienze umane. ● Collegare autori, teorie e fenomeni ai relativi contesti storici e sociali. ● Interpretare fenomeni sociali e culturali contemporanei attraverso strumenti critici e interdisciplinari. ● Riconoscere i principali processi di apprendimento, sviluppo cognitivo e socializzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare i contenuti fondamentali delle scienze umane attraverso una visione integrata e interdisciplinare. ● Applicare conoscenze pedagogiche, sociologiche, psicologiche e antropologiche all’analisi della realtà educativa e sociale. ● Interpretare i cambiamenti culturali, sociali ed educativi della società contemporanea. ● Comprendere il valore dell’educazione come strumento di crescita personale, inclusione sociale e partecipazione democratica. ● Sviluppare capacità critiche e riflessive rispetto ai processi educativi, comunicativi e culturali. ● Riconoscere l’importanza della diversità culturale, sociale e religiosa in una prospettiva di cittadinanza attiva. ● Comprendere le dinamiche della comunicazione e l’influenza dei mass

<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il ruolo dei media, delle istituzioni e della comunicazione nella società moderna e postmoderna. ● Comprendere il significato culturale e sociale delle religioni, dei riti e dei simboli. ● Esporre contenuti in modo chiaro, coerente e argomentato. 	<p>media nei comportamenti individuali e collettivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare problematiche relative a devianza, stratificazione sociale, povertà e trasformazioni della famiglia e dei ruoli sociali. ● Utilizzare strumenti teorici e metodologici delle scienze umane per leggere e interpretare situazioni e fenomeni sociali. ● Consolidare autonomia di pensiero, capacità argomentativa e consapevolezza critica.
---	--

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Pedagogia

- **Le scuole nuove in europa**
 - Inghilterra: Cecil Reddie e la New School di Abbotsholme; Baden-Powell e lo Scoutismo
 - Francia: Edmond Demolins e “L’Ecole des Roches”
 - Germania: Gustav Wyneken e la “Libera Comunità scolastica”
 - Spagna: Andrès Manjon e le “Scuole dell’Ave Maria”
 - Italia: Sorelle Agazzi e la prima scuola materna; Giuseppina Pizzigoni e la “Rinnovata”
- **L'attivismo pedagogico**
- **John Dewey**
 - L'educazione come processo sociale; rapporto scuola-società;
 - Aspetto psicologico e aspetto sociologico dell'educazione;
 - L'interesse base dell'apprendimento: i quattro tipi di istinti fondamentali come base dell'apprendimento;
 - Il metodo di Dewey: dal fare al sapere; educazione e pensiero scientifico;
 - L'esperienza nel processo educativo: problematicità dell'esperienza e pensiero riflessivo
 - Le fasi del pensiero e della ricerca;
 - I criteri dell'esperienza educativa: continuità, crescita e interazione;
 - Educazione e democrazia: rapporto di reciprocità tra educazione e democrazia;
 - La democrazia come stile educativo
- **William Kilpatrick**
 - Scuola “a progetti”
- **Helen Parkhurst**
 - Il piano “Dalton”

- **Carleton Washburn**
 - Scuola sperimentale di Winnetka
- **Edouard Claparède**
 - L'educazione funzionale e le sue leggi;
 - L'individualizzazione della vita scolastica: le classi parallele, le classi mobili, le sezioni mobili e le opzioni;
 - La pedagogia sperimentale.
- **Ovide Decroly**
 - Il momento soggettivo-psicologico e oggettivo-sociale dell'apprendimento
 - Il metodo della globalizzazione
 - La Scuola dell'Ermitage
- **Maria Montessori**
 - La vita, il contesto storico e il rapporto con il fascismo;
 - La mente assorbente;
 - Le case dei bambini: l'ambiente, l'educazione all'autonomia e il ruolo dell'educatrice;
 - Il materiale di sviluppo e il controllo dell'errore.
 - Educazione e pace.
- **Giovanni Gentile**
 - Il contesto storico e l'educazione fascista la riforma della scuola
 - La pedagogia come scienza filosofica il rapporto maestro-discepolo
 - La dimensione etica della scuola.
- **Giuseppe Lombardo-Radice**
 - L'autoeducazione e il rapporto tra maestro-allievo
 - La scuola "serena"
 - La concezione della "didattica viva"
- **La psicopedagogia europea:**
 - Psicoanalisi: Freud, Anna Freud, Erickson,
 - Gestalt: Kohler e Wertheimer
 - Sviluppo cognitivo: Piaget e Vygotskij
- **La psicopedagogia statunitense:**
 - Il Comportamentismo: Watson, Skinner
- **Jerome Bruner**
 - L'influenza di Piaget e di Vygotskij;
 - Le critiche all'attivismo;
 - I momenti della rappresentazione;
 - La Teoria dell'Istruzione;
 - La pedagogia culturale;
- **Lorenzo Milani**
 - L'esperienza di Barbiana
 - Lettera ad una professoressa

Sociologia

- **Dentro la società**
 - Norme sociali, istituzioni, ruoli, status.
 - Caratteristiche della razionalizzazione, la burocrazia, divisione del lavoro, semplificazione, automazione e flessibilizzazione
 - Devianza e controllo sociale formale/informale
- **Stratificazione sociale**
 - Criteri di Marx e Weber
 - Teoria funzionalista e critiche
 - La nascita delle classi medie
 - Mobilità sociale
 - La povertà
- **Comunicazione e i mass media**
 - L'industria culturale
 - Gli aspetti generali della comunicazione
 - Il linguaggio come istituzione sociale
 - I mezzi di comunicazione di massa
- **Gli effetti dei media:**
 - Omogeneizzazione dei comportamenti- Trasformazione dell'esperienza
 - I media e la narrazione delle diversità culturali
- **La Globalizzazione**
 - I presupposti storici della Globalizzazione
 - La Globalizzazione economica, politica e culturale
 - Aspetti positivi e negativi della Globalizzazione
 - La teoria della decrescita

Antropologia

- **Lo studio scientifico della religione**
 - Perché è difficile definire la religione
 - Chi studia la religione
 - Il sacro come fondamento della religione
- **Nascita e sviluppo della religione**
 - Le origini della religione nella preistoria
 - Molti dei o uno solo?
- **Ritualità e Simbologia**
 - Funzioni e significati dei riti
 - Riti religiosi e riti laici
 - Simboli religiosi
 - Ministri di culto
- **Le principali religioni del mondo:**
 - Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddismo

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI: Diritti e doveri dei lavoratori

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.

ORE SVOLTE: 5

METODOLOGIE E STRUMENTI

- **Lezione frontale** per l'introduzione di contenuti nuovi.
- **Lezione dialogata**, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- **Lezione interattiva** al termine dell'unità o del modulo, attraverso la piattaforma digitale *Kaboot*, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- Strategia del “**problem solving**”, allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- Sviluppo di **attività progettuali**, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni.
- **Attività di gruppo**, attraverso l'utilizzo della metodologia del *Debate*, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- Ricorso alla **simulazione di casi riguardanti tematiche sociali** ed ai **laboratori multimediali**, allo scopo di sviluppare un atteggiamento motivato dello studente che ne migliori il livello formativo.
- **Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning**, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state svolte:

- **Verifiche formative in itinere** per monitorare costantemente il processo di apprendimento, rilevare eventuali difficoltà e adeguare l'azione didattica. A tale scopo sono stati utilizzati esercizi strutturati, domande aperte e domande chiuse.

-**Verifiche sommative** al termine delle unità di apprendimento e del percorso didattico, mediante prove scritte e orali, strutturate e semi-strutturate, finalizzate alla valutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti.

La valutazione finale ha considerato l'intero percorso di apprendimento dello studente, valorizzando costanza, partecipazione e miglioramenti raggiunti nel corso dell'anno scolastico.

Docente: Prof.ssa TUMBIOLO ROSARIA

Testi adottati: Codice letterario

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">● Individuare la natura, la funzione e i principali scopi di un testo letterario italiano● Comprendere globalmente e nelle parti costitutive testi di vario genere; riconoscere scopi e strutture testuali; rispettare nella produzione orale e scritta coerenza espressiva, chiarezza e adeguatezza dei contenuti.● Leggere e riconoscere la specificità del fenomeno letterario; analizzarlo e commentarlo.	<ul style="list-style-type: none">● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, in forma scritta e orale.● Padroneggiare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Modulo I: Pre-unitario (XIX sec.)

G. Leopardi: poesia e riflessione filosofica; temi morali e civili

L' Infinito

Il sabato del villaggio

La ginestra

- Modulo II: Post-unitario (1861–1890)

G. Verga: Verismo

I Malavoglia

Mastro Don Gesualdo

Rosso Malpelo

G. Pascoli: simbolismo e poesia

L' Assiuolo

X Agosto

G. D'Annunzio: decadentismo e mito del superuomo

Il Piacere

Forse che si forse che no

- Modulo III: Primo Novecento e tra le due guerre

I. Svevo: romanzo psicologico

La coscienza di Zeno

Una burla riuscita

L. Pirandello: teatro e identità.

L' esclusa

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

La patente

Sei personaggi in cerca d' autore

G. Ungaretti - E. Montale: poesia ermetica e modernista

L' allegria

Il taccuino del vecchio

Mattina

Spesso il male di vivere ho incontrato

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI:

- Guida alla ricerca e alla valutazione delle fonti attendibili su Internet
- Fake news e disinformazione
- Distinzione tra fatti, informazioni e opinioni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti
- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
Distinguere i fatti dalle opinioni.

ORE SVOLTE: 11

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura e analisi guidata dei testi
- Discussione e confronto tra testi e contesti storici
- Attività di gruppo e cooperative learning
- Produzione di commenti scritti e presentazioni orali
- Uso di risorse multimediali e digitali
- Libro di testo e antologia italiana
- Materiale integrativo e audiovisivo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Prove scritte: analisi di testi, domande aperte, commenti guidati
- Prove orali: esposizione dei contenuti, analisi e interpretazione dei testi.
- Osservazione sistematica dell'impegno e della partecipazione.

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera Inglese

Docente: Prof. MARIO MALATO

Testi adottati: Step Into Social Studies

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">● Identificare vantaggi e svantaggi di diverse forme di organizzazioni aziendali● Descrivere i vari tipi di mercato e il marketing● Presentare l'Unione Europea	<ul style="list-style-type: none">● Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi professionali (livello B2 QCER)● Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

CONOSCENZE

- Conoscere vari tipi di organizzazioni commerciali
- Conoscere i vari tipi di mercato e il marketing
- Conoscere l'Unione Europea

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **The world of business**
 - Business organisation
 - Types of business organisations
 - Sole traders
 - Partnerships
 - Limited companies
 - Cooperative societies
 - Franchising
 - Business sectors and economic systems
 - Sectors of activity
 - Economic systems
 - The marketing concept and process
 - Market segmentation
 - Market research
 - The marketing mix and the four Ps
- **Globalisation**
 - Rebuilding the global economy: mature and emerging markets
- **The environment**
 - Environmental pollution: the biggest challenge facing the world today

- Global warming
 - The ozone hole
 - Renewable energy
 - Solar energy
 - Wind energy
 - Hydro energy
 - Tidal energy
 - Geothermal energy
 - Biomass energy
- **The world of work**
 - Jobs in ancient civilisations
 - The Industrial Revolution
 - Labor unions(cenni)
 - The changing world of work
 - Transforming work: new forms of employment
- **Immigration and integration**
 - Immigration in the United Kingdom
 - Migrant workers in the UK
 - Multiculturalism, integration and social conflict.
 - Most culturally diverse areas in London.

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI: Le Organizzazioni internazionali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Rintracciare le origini della costituzione degli Organismi internazionali e i principi comuni di responsabilità, libertà, tutela dei diritti umani, della salute, della tutela dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.

ORE SVOLTE: 5

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Metodi didattici: lezione frontale ed espositiva; conversazione libera e guidata; produzione guidata di testi scritti; esercitazioni in classe.
- Strumenti utilizzati: libro di testo e materiali integrativi; materiale audiovisivo e mediatico; contenuti digitali; LIM.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Prove scritte (test a risposta multipla, questionari)
- Prove orali

Docente: Prof. QUARESIMA GIUSEPPE

Testi adottati: "L'Arte allo specchio - Dal Neoclassicismo alle Secessioni - Dalle Avanguardie a oggi" – a cura di G. Nifosi – Laterzi editori.

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Fornire gli strumenti culturali che consentano agli studenti di leggere ed analizzare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata. ● Fornire gli strumenti culturali che consentano di esprimere il proprio punto di vista tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e utilizzare la terminologia specifica. ● Saper analizzare artisti e opere d'arte.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Il Cinquecento

Contesto storico e caratteristiche generali;

Da Vinci Leonardo: studi e opere giovanili: Battesimo di Cristo; ritratti e natività leonardiane; "Annunciazione"; "Madonna del garofano", "la dama con l'ermellino"; "Vergine delle rocce"; "Uomo Vitruviano"; "Ultima Cena"; "La Gioconda", "Autoritratto".

Raffaello Sanzio: "Incoronazione di San Nicola da Tolentino"; "Sposalizio della Vergine"; "Ritratti di Guidobaldo da Montefeltro e Elisabetta Gonzaga"; "Madonna del cardellino"; "Stanze Vaticane"; "Scuola di Atena"; "Incendio di Borgo".

Buonarroti Michelangelo: "Madonna della scala"; "Pietà Vaticana"; "David"; "Sacra famiglia - detta Tondo Doni"; "Volta della Cappella Sistina"; "San Matteo"; "Creazione di Adamo"; "Giudizio Universale".

Il Seicento - Barocco

Contesto storico e caratteristiche generali;

Michelangelo Merisi: "Natura morta"; "I Bari"; "Suonatore di liuto"; "La vocazione di San Matteo"; "Crocifissione di san Pietro" "Conversione di San Paolo"; "Morte della Vergine"; "David con la testa di Golia"; "Giuditta decapita Oloferne".

Imitatori e caravaggeschi:

Artemisia Gentileschi: "Giuditta decapita Oloferne" – confronto con Caravaggio.

Gian Lorenzo Bernini: “Apollo e Dafne”; “David che scaglia il sasso”; i David a confronto”; i ritratti; “Colonnato di San Pietro”.

Francesco Borromini: “San Carlino alle quattro fontane”; “Sant’Ivo alla Sapienza”.

Il Settecento e il Rococò

Contesto storico e caratteristiche generali; il Vedutismo;

Filippo Juvarra: “La Basilica di Superga”; “La Palazzina di caccia di Stupinigi;

Luigi Vanvitelli: “Reggia di Caserta”.

Età Neoclassica

Contesto storico e caratteristiche generali;

Antonio Canova: “Amore e Psiche”; “Teseo sul minotauro”; “Monumento funebre a Maria Cristina d’Asburgo”; “Paolina Borghese come venere vincitrice”; “Le tre Grazie”; “Ebe”;

Jacques-Louis David: “Belisardo chiede l’elemosina”; “Giuramento degli Orazi”; “Marat”; i ritratti;

Età Romantica

Contesto storico e caratteristiche generali; la Restaurazione

Théodore Géricault: “La zattera della Medusa”;

Eugène Delacroix: “La libertà che guida il popolo”;

Francesco Hayez: “il Bacio”;

Caspar David Friedrich: “La croce sui monti”; “Abbazia nel querceto”; “Viandante davanti al mare di nebbia”.

William Turner: “Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi”; “Incendio alle Camere dei lord e dei comuni, 16 ottobre 1834”; “La valorosa Téméraire trainata al suo ultimo ancoraggio per essere demolita”; “Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth”; “Pioggia, vapore e velocità 1844”.

Realismo

Contesto storico e caratteristiche generali; Confronto tra realismo accademico

Gustave Courbet: L’atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale”; “Funerale a Ornans”.

Honoré Daumier: “Gargantua”; “Passato, presente, futuro”; “Allegoria della Repubblica”; “Il vagone di terza classe”.

Jean Francois Millet: Le spigolatrici; Angelus.

Impressionismo

Contesto storico e caratteristiche generali (Esposizione di Nadar; Innovazioni nel campo artistico, Nascita della Fotografia);

Édouard Manet: “Olympia”; “Il bar delle Folies-Bergère”.

Claude Monet: “Cattedrale di Rouen”; “Le ninfee”.

Pierre Auguste Renoir: “Ballo al Moulin de la Galette”; “Colazione dei Canottieri”.

Edgar Degas: “Famiglia Beelli”; “La lezione di danza”; “Assenzio”.

Postimpressionismo

Contesto storico e caratteristiche generali;

Paul Cezanne: “I giocatori di carte”; “La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves”; “Le grandi bagnanti”.

Vincent van Gogh: “I mangiatori di patate”; “Notte stellata (Cipresso e paese)”; “La chiesa di Auvers-sur-Oise”; “La camera da letto di Van Gogh ad Arles”; “I girasoli”; Gli autoritratti;

Paul Gauguin: “La Orana Maria”; “Te tamari no atua”;

L'Espressionismo

Contesto storico e caratteristiche generali;

Edvard Munch: “La bambina malata”; “L'urlo”; “La Pubertà”.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezioni frontali;
- Discussioni;
- Lezioni interattive;
- Ricerche guidate;
- Ricerche libere.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Verifiche orali

Docente: Prof.ssa TUMBIOLO ROSARIA

Testi adottati: AGENDAStoria 3

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere relazioni di causa/effetto nei processi di fine Ottocento; collocare eventi nello spazio e nel tempo; usare un linguaggio storico adeguato; analizzare le trasformazioni dell'Italia giolittiana. ● Analizzare i fattori che portarono allo scoppio del conflitto; leggere e interpretare documenti e testimonianze relative alla guerra; riconoscere la novità dei conflitti di massa; collocare Italia e Europa nel quadro del dopoguerra. ● Confrontare le diverse forme di totalitarismo; analizzare la propaganda, la repressione e il controllo sociale; spiegare cause e sviluppi della guerra; interpretare documenti sulla Shoah e sulla negazione dei diritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le trasformazioni politiche, economiche e sociali tra fine Ottocento e inizio Novecento. ● Comprendere le cause, gli sviluppi e le conseguenze della Prima guerra mondiale e della crisi del primo dopoguerra. ● Individuare le caratteristiche dei totalitarismi e interpretare la Seconda guerra mondiale.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Modulo I: L'età dell'imperialismo e la società di fine Ottocento
 - Seconda rivoluzione industriale
 - Imperialismo e colonialismo
 - Belle Époque e società di massa
 - L'Italia giolittiana
- Modulo II: La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa
 - Cause del conflitto
 - Guerra di trincea e caratteristiche della guerra moderna
 - Le rivoluzioni russe del 1917
 - Il primo dopoguerra e le fragilità europee
- Modulo III: I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale
 - Fascismo, Nazismo, Stalinismo
 - Propaganda e controllo del consenso
 - Cause, fasi e svolte della guerra

- Shoah e genocidi del Novecento
- Modulo IV: La Guerra Fredda e la decolonizzazione
 - Origini dei blocchi e bipolarismo

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezione frontale, dialogata, analisi di fonti, immagini, cooperative learning e lavori di gruppo, problem solving storico, flipped classroom per nuclei tematici, utilizzo di contenuti digitali.
- Libro di testo, carte storiche e linee del tempo, materiali multimediali, piattaforme digitali e dossier del docente.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Domande aperte, analisi documento
- Prove orali
- Valutazione formativa continua.

Docente: Prof.ssa TUMBIOLO ROSARIA

Testi adottati: Latinae Radices 3

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare la natura, la funzione e i principali scopi di un testo letterario latino; comprendere il messaggio, i temi e le intenzioni comunicative dell'autore. ● Leggere e riconoscere la specificità del fenomeno letterario; analizzarlo e commentarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. ● Padroneggiare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Modulo I: La prima età imperiale (I–II sec. d.C.)
 - Seneca: filosofia morale e riflessione etica (Epistulae Morales).
 - Petronio: il romanzo latino; Satyricon (episodi scelti).
 - Quintiliano: formazione dell'oratore e finalità etiche.
- Modulo II: Storiografia e satira
 - Tacito: Annales, Germania; metodo e stile della storiografia.
 - Giovenale: satira come critica sociale dell'Impero.
- Modulo III: II–III secolo
 - Apuleio: Le Metamorfosi; romanzo filosofico e iniziatico.
 - Svetonio: De vita Caesarum; biografia imperiale.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura e analisi guidata di testi letterari.
- Discussione e confronto tra testi e contesti storici.
- Attività di gruppo e cooperative learning.
- Produzione di commenti scritti e presentazioni orali.
- Uso di risorse multimediali e digitali.
- Libro di testo e antologia latina, materiale integrativo e audiovisivo, schede.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Prove scritte: domande aperte, commenti guidati
- Prove orali: esposizione dei contenuti, analisi e interpretazione dei testi.
- Osservazione sistematica dell'impegno e della partecipazione.

Docente: Prof.ssa ANNA MARIA LUISA RAFFAELE

Testo adottato: Il gusto del pensare. La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei.

Abilità e Competenze

- Avvalersi del lessico specifico della disciplina;
- Argomentare le proprie opinioni;
- Discutere le affinità e differenze tra gli autori trattati.
- Contestualizzare storicamente gli autori trattati;
- Sapersi confrontare in modo dialogico;
- Esposizione dei contenuti in modo chiaro, coerente e con proprietà di linguaggio;
- Saper individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Schopenhauer;
- La sinistra hegeliana: Feuerbach;
- Marx;
- Il positivismo: Comte;
- Nietzsche;
- Bergson;
- Freud;
- L'esistenzialismo;
- Il personalismo: Maritain;
- La scuola di Francoforte: Adorno e Marcuse;
- Habermas;
- La filosofia delle donne.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezioni frontali, interattive ed argomentate;
- Lezioni circolari;
- Lezioni aperte;
- Lavoro di gruppo;
- Visione e analisi di materiale multimediale.

Docente: Prof.ssa SILVIA GALLO

Testo adottato: G. Barozzi, M. Bergamini, *Matematica.azzurro - Volume 5 - Terza edizione*, Zanichelli.

COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo numerico, algebrico e trascendente rappresentandole anche in forma grafica. ● Individuare strategie adeguate per risolvere i problemi. ● Comprendere il concetto di funzione, le sue proprietà e rappresentazioni, applicando modelli matematici per analizzare relazioni tra variabili. ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. ● Comprendere il concetto di limite, le sue proprietà e applicazioni, utilizzandolo per analizzare il comportamento di funzioni. ● Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico della matematica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e descrivere una funzione a partire da relazioni, grafici o diagrammi. ● Determinare dominio, codominio, immagine e controimmagine di una funzione. ● Saper calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte ● Saper individuare le forme indeterminate ● Riconoscere e classificare punti di discontinuità e singolarità di una funzione. ● Individuare asintoti verticali e orizzontali da grafici o espressioni analitiche. ● Analizzare il comportamento globale di una funzione usando i limiti. ● Saper interpretare graficamente il concetto di derivata ● Saper calcolare la derivata di funzioni razionali intere e fratte ● Saper individuare dove una funzione è crescente e dove è decrescente ● Saper trovare i punti stazionari di una funzione. ● Saper tracciare il grafico di una funzione razionale intera e fratta determinando il dominio, le eventuali simmetrie, le intersezioni con gli assi, il segno, i limiti agli estremi del dominio e la derivata prima.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

● **LE FUNZIONI**

- Definizione di funzione
- Dominio, codominio, immagine e controimmagine
- La rappresentazione di una funzione tramite il piano cartesiano
- Funzioni iniettive, suriettive, biettive
- Funzione inversa, funzione composta, funzioni crescenti e decrescenti
- Classificazione delle funzioni matematiche

● **I LIMITI**

- Il concetto di limite
- Operazioni con i limiti
- Limite destro e sinistro
- Asintoti verticali e orizzontali
- L'infinito e lo zero
- Le forme indeterminate
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità

● **LE DERIVATE**

- Significato geometrico della derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Crescenza e decrescenza di una funzione
- Punti stazionari

● **STUDIO DI FUNZIONE**

- Studio di funzioni polinomiali
- Studio di funzioni razionali fratte
- Grafico qualitativo di funzioni razionali intere e fratte

METODOLOGIE E STRUMENTI

- **Lezione frontale** per l'introduzione di contenuti nuovi.
- **Lezione di stimolo** basata sulla tecnica della “scoperta guidata”.
- **Lezione dialogata**, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.

- **Lezione interattiva** con utilizzo di software come Geogebra.
- **Ricerca e lettura guidata**, al fine di consolidare il processo di apprendimento.
- Sviluppo di **attività progettuali**, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni.
- **Attività di gruppo**, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- **Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning**, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state svolte:

- **Verifiche formative in itinere** per monitorare costantemente il processo di apprendimento, rilevare eventuali difficoltà e adeguare l'azione didattica. A tale scopo sono stati utilizzati esercizi strutturati, domande aperte e domande chiuse.

-**Verifiche sommative** al termine delle unità di apprendimento e del percorso didattico, mediante prove scritte e orali, strutturate e semi-strutturate, finalizzate alla valutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti.

La valutazione finale ha considerato l'intero processo di apprendimento del discente, dell'impegno profuso, della costanza nello studio e della partecipazione al dialogo educativo, del rispetto delle consegne sia nel caso di didattica in presenza che a distanza.

Disciplina: Fisica**Docente:** Prof.ssa SILVIA GALLOTesto adottato: S. Fabbri, M. Masini, *F come Fisica - Corso di Fisica per il quinto anno dei licei*, Sei.

COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">● Osservare e identificare fenomeni.● Formulare ipotesi esplicative analizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.● Comprendere e descrivere il concetto di carica elettrica, le modalità di elettrizzazione e la forza di Coulomb, applicandoli all'analisi di fenomeni elettrostatici.● Comunicare in modo chiaro i risultati delle osservazioni e delle misurazioni, usando un linguaggio matematico e fisico corretto.● Comprendere e analizzare fenomeni magnetici, il campo magnetico e le interazioni tra magneti e correnti elettriche, collegando la teoria alle applicazioni pratiche.	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e descrivere le modalità di elettrizzazione di un corpo.● Applicare la legge di Coulomb per calcolare la forza tra cariche puntiformi.● Analizzare situazioni pratiche, compreso l'effetto della gabbia di Faraday, e interpretare i fenomeni elettrostatici.● Rappresentare campi elettrici tramite linee di forza e vettori.● Calcolare l'energia potenziale elettrica di cariche in un campo e determinare differenze di potenziale tra punti nello spazio elettrico.● Analizzare il comportamento dei condensatori e la distribuzione del campo elettrico tra le armature.● Applicare le leggi di Ohm per calcolare correnti, tensioni e resistenze.● Interpretare l'effetto Joule e collegarlo alla dissipazione di energia.● Osservare e descrivere fenomeni magnetici in modo quantitativo e qualitativo.● Rappresentare campi magnetici tramite linee di forza e vettori.● Analizzare interazioni tra magneti, correnti e campi magnetici.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB**
 - L'atomo
 - Le modalità di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione
 - Conduttori e isolanti
 - La forza di Coulomb
 - La densità di carica
 - La gabbia di Faraday

- **IL CAMPO ELETTRICO, IL POTENZIALE E L'ENERGIA POTENZIALE.**
 - Il vettore campo elettrico
 - La rappresentazione del campo elettrico
 - L'energia potenziale elettrica
 - La differenza di potenziale
 - I condensatori e la capacità

- **LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI**
 - La corrente elettrica
 - La resistenza e la resistività
 - Le leggi di Ohm
 - I circuiti elettrici
 - L'effetto Joule
 - Il generatore
 - Resistori in serie e in parallelo
 - Condensatori in serie e in parallelo

- **MAGNETISMO**
 - I magneti e la loro interazione
 - Il campo magnetico
 - Geomagnetismo
 - L'interazione tra magneti e correnti e tra due correnti: gli esperimenti di Oersted, Ampère e Faraday
 - La forza esercitata su un filo percorso da corrente
 - La forza di Lorentz
 - I campi magnetici generati dalle correnti

- **INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**
 - La legge di Faraday-Neumann-Lenz

METODOLOGIE E STRUMENTI

- **Lezione frontale** per l'introduzione di contenuti nuovi.
- **Lezione di stimolo** basata sulla tecnica della “scoperta guidata”.
- **Lezione dialogata**, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- **Lezione interattiva** con utilizzo delle simulazioni del sito Phet Colorado.
- **Ricerca e lettura guidata**, al fine di consolidare il processo di apprendimento.
- Sviluppo di **attività progettuali**, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni.
- **Attività di gruppo**, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- **Percorsi individualizzati e azioni di cooperative learning**, allo scopo di approntare azioni di sostegno o di consentire il raggiungimento di livelli formativi più elevati.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state svolte:

- **Verifiche formative in itinere** per monitorare costantemente il processo di apprendimento, rilevare eventuali difficoltà e adeguare l'azione didattica. A tale scopo sono stati utilizzati esercizi strutturati, domande aperte e domande chiuse.
- **Verifiche sommative** al termine delle unità di apprendimento e del percorso didattico, mediante prove scritte e orali, strutturate e semi-strutturate, finalizzate alla valutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti.

La valutazione finale ha considerato l'intero processo di apprendimento del discente, dell'impegno profuso, della costanza nello studio e della partecipazione al dialogo educativo, del rispetto delle consegne sia nel caso di didattica in presenza che a distanza.

Docente: Prof.ssa ADELE TROVATO

Testi adottati: Il Carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Sadava, Hillis, Heller, Hacker. Seconda edizione Scienze Zanichelli

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere molecole organiche/inorganiche. ● Identificare isomeri e chiralità. ● Riconoscere le diverse classi di biomolecole. ● Collegare struttura, composizione e funzione. ● Distinguere le Staminali: Riconoscere le differenze tra staminali embrionali, adulte e indotte (iPS), e i relativi limiti legali/etici. ● Connessione Interdisciplinare: Collegare il progresso biotecnologico ai cambiamenti del welfare e della percezione del corpo nella società contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare ibridazioni e tipologie di isomeri. ● Descrivere struttura e funzioni delle biomolecole. ● Analisi Critica: Valutare l'impatto delle biotecnologie sulla qualità della vita e sulle dinamiche demografiche. ● Argomentazione Bioetica: Formulare opinioni personali fondate su basi scientifiche riguardo alla manipolazione genetica e all'uso delle staminali. ● Divulgazione Consapevole: Saper spiegare la differenza tra i vari tipi di vaccini (tradizionali vs mRNA) superando i pregiudizi comuni.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Unità A1 — Atomo di carbonio e composti organici**
 - Molecole organiche e loro definizione
 - Atomo di carbonio e sue caratteristiche
 - Rappresentazioni molecolari
 - Isomeria
- **Modulo B — BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE**
- **Unità B1 — Le biomolecole**
 - Carboidrati: struttura, funzione, classificazione.
 - Lipidi: caratteristiche, funzioni biologiche, tipologie.

- Proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e funzione.
- Acidi nucleici: DNA e RNA.
- **Unità B2- Le Biotecnologie**
 - Le applicazioni delle biotecnologie: vaccini, cellule staminali.

Cilil: The Volcanic Soul of the Mediterranean: Geology of Pantelleria

Description: *This module explores the unique geological setting of Pantelleria, a volcanic island located in the Sicily Channel Rift Zone. Students will investigate its origin as a "peralkaline" volcano, its explosive history (notably the Green Tuff eruption), and modern secondary volcanic phenomena like fumaroles and thermal springs.*

Competences : Scientific Communication: Esporre concetti geologici (es. rift continentale, magmatismo bimodale) utilizzando il lessico tecnico inglese.

Abilità

- **Identify Rock Types:** Distinguere, attraverso descrizioni in lingua, le diverse tipologie di rocce vulcaniche presenti sull'isola, come le *pantelleriti* (rioliti peralcaline) e i basalti.
- **Describe Geological Processes:** Illustrare i processi di formazione delle caldere (come la caldera di *Cinque Dentì*) e il fenomeno del vulcanismo secondario (es. lo *Specchio di Venere*).

METODOLOGIE E STRUMENTI

- **Lezione frontale** per l'introduzione di contenuti nuovi.
- **Lezione di stimolo** basata sulla tecnica della "scoperta guidata".
- **Lezione dialogata**, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- **Lezione interattiva** con utilizzo dell'app, **Phet**, allo scopo di svolgere esercitazioni tridimensionali.
- **Ricerca e lettura guidata**, al fine di consolidare il processo di apprendimento.
- Sviluppo di **attività progettuali**, allo scopo di abituare l'allievo alla ricerca di soluzioni.
- **Attività di gruppo**, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- **Laboratorio di scienze**, allo scopo di sviluppare il metodo scientifico e applicare le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Prove strutturate (risposta multipla, vero/falso, aperta)
- Prove orali individuali e di gruppo
- Relazioni di laboratorio.

Docente: Prof. BELVISI DIEGO

Testo adottato: AttivaMente insieme online.

Autori: C. Bughetti – M. Lambertini – P. Pàini

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">● Miglioramento del senso di socialità e di lealtà sportiva.● Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari.● Migliorare notevolmente le abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.● Conoscere e praticare nei vari ruoli due discipline individuali e due sport di squadra.	<ul style="list-style-type: none">● Autocontrollo, autonomia, rispetto delle regole.● Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive.● Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario, dei compagni e soprattutto di quelli meno dotati.

ATTIVITÀ PRATICHE

Le attività motorie proposte durante il corso dell'anno sono stati esercizi a corpo libero con metodo Tabata e giochi di squadra, quali basket e pallavolo.

ATTIVITÀ TEORICHE

- Norme e regolamenti delle singole discipline sportive (calcio, calcetto, pallavolo).
- Fondamentali della Pallavolo, calcetto.
- Lezioni teoriche sugli allenamenti relativi alle attività sportive.
- Lezioni teoriche sull'importanza delle attività sportive per l'acquisizione di un sano costume di vita, per il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico: etica sportiva, fair-play, Olimpiadi moderne, politica e sport.
- Educazione alimentare.
 - Alimentazione dello sportivo.
 - I disturbi alimentari "Anoressia e obesità".

Disciplina: Religione

Docente: Prof.ssa PAOLA MORANA

Testi adottati: IL CORAGGIO DELLA FELICITA', SEI EDITORE.

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">● Saper riconoscere gli elementi fondamentali delle maggiori religioni nel mondo● Distingue i temi esistenziali e l'adolescenza● Conosce almeno un rappresentante della chiesa contemporanea.	<ul style="list-style-type: none">● Individua e comprende analogie e differenze fra le varie religioni● Sa confrontare gli elementi delle altre religioni col cristianesimo e le rispettive risposte alle domande esistenziali.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Le domande esistenziali
- Le dinamiche oppositive e assertive nell'adolescenza
- Elementi di storia della chiesa
- Giovanni Paolo II e le dinamiche socio politiche nel periodo della guerra fredda.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Dialoghi e confronti alla luce di elementi anche multimediali proposti.
- Uso costante della LIM per proiettare e fornire sollecitazioni tratte dalla piattaforma dedicata all'IRC da parte della casa editrice la scuola/Sei.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le verifiche sono state svolte per lo più attraverso la partecipazione al dialogo educativo/didattico e con utilizzo di piattaforme dedicate ai temi trattati, nonché attraverso Kahoot.

Disciplina: Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

Docente: Prof.ssa ELISA BELVISI

Ore svolte: 13

Viste le difficoltà relazionali ed emotive manifestate dall'alunno sin dall'inizio dell'anno, l'attività prevista è stata rimodulata in itinere, destinando l'ora settimanale ad uno spazio educativo di ascolto, dialogo e supporto personale.

Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">● Esprimere pensieri, emozioni e preoccupazioni personali in un contesto di ascolto e rispetto reciproco● Riflettere sulle proprie difficoltà scolastiche e relazionali individuando possibili strategie di gestione● Comunicare esperienze e interessi personali	<ul style="list-style-type: none">● Sviluppare capacità di riflessione personale e consapevolezza emotiva● Potenziare le competenze comunicative e relazionali attraverso il dialogo e il confronto● Rafforzare l'autostima e la capacità di esprimere vissuti, bisogni e difficoltà in modo adeguato

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Conversazioni guidate relative agli interessi personali dell'alunno, con particolare riferimento alla lettura e alla storia.
- Riflessioni sulle difficoltà scolastiche, sull'organizzazione dello studio e sulla motivazione personale
- Momenti di confronto dedicati alle dinamiche relazionali, alle preoccupazioni personali e agli aspetti emotivi vissuti dall'alunno.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Materia d'insegnamento	Firma
Gallo Silvia	Matematica Fisica	
Tumbiolo Rosaria	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina Storia	
Zarzana Teresa A. M. sostituita da Malato Mario	Lingua e Cultura Straniera Inglese	
Trovato Adele	Scienze Naturali	
Raffaele Anna Maria Luisa	Filosofia	
Quaresima Giuseppe	Storia dell'Arte	
Marino Erika	Scienze Umane	
Belvisi Diego	Scienze Motorie e Sportive	
Morana Paola	Religione	
Belvisi Elisa	Attività alternativa alla Religione cattolica	
Siragusa Loredana	Sostegno	
Buttafuoco Marco	Sostegno	

La Coordinatrice
Prof.ssa Silvia Gallo

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fortunato Di Bartolo